



Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII

BARI, 18 DICEMBRE 2001

N. 181

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di L. 260.000 (Euro 134,28) tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita L. 2.600 (Euro 1,34). I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000 (Euro 10,33), salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 (Euro 154,94) oltre IVA al 20% (importo totale Euro 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 (Euro 11,36) oltre IVA (importo totale Euro 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 30 ottobre 2001, n. 209

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Cerignola. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Scudo 2001" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.

Pag. 9865

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 30 ottobre 2001, n. 210

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Lucera. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 2° anno -

Approvazione e finanziamento progetto denominato "Avere due famiglie" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.

Pag. 9866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 31 ottobre 2001, n. 211

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Martina Franca. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro di Cultura Ludica - Ludobus - Ludoteca". Scudo 2001" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000- Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9867

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 31 ottobre 2001, n. 212

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Martina Franca. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato

“ Laboratorio di rete” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9869

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 31 ottobre 2001, n. 213

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Martina Franca. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “Centro per i Bambini e le Famiglie”- Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9870

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 31 ottobre 2001, n. 214

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Martina Franca. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “La Città dei Bambini”- Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9872

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 31 ottobre 2001, n. 215

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Mottola. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato Sostegno alla relazione Genitori - Figli” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9873

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 216

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Palagianello. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “OIKOS 2” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000- Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 217

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di San Giorgio Jonico. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “Dentro e Fuori la Famiglia: Un ambiente sereno per crescere” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9876

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 218

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di San Marzano di S. Giuseppe. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato

“Sostegno e recupero scolastico” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9877

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 219

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Adelfia. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “OIKOS” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 220

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Altamura. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “Servizio di sostegno alla famiglia” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 221

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di CASSANO MURGE. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “Centro Educativo Aggregativo giovanile” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9881

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 222

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Castellana Grotte. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “Sostegno alla genitorialità per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 223

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Cellamare. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “Sportello di ascolto” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9885

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 224

Legge regionale 11 febbraio 1999, n.10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Modugno. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “Orientamento Famiglia” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 225

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Monopoli. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Il minore protagonista nella famiglia e nella Scuola" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9888

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 226

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Noicattaro. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "La via verso casa" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9889

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 227

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Santeramo in Colle. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Osservatorio permanente sulle famiglie" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 228

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Trani. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Camminando insieme" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 231

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB "Pio Monte S. Michele" con sede in Accadia. Estinzione.

Pag. 9893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 232

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB "Lascito Calabrese" con sede in Bovino. Estinzione.

Pag. 9894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 233

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Ospedale Civile "S. Antonio" con sede in Bovino. Estinzione.

Pag. 9895

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 234

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Asilo Infantile "Elena di Montenegro" con sede in Orsara di Puglia. Estinzione.

Pag. 9897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 235

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Orfanotrofio Femminile "G. Pinto" con sede in Ostuni. Estinzione.

Pag. 9898

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 236

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB "Monte Sant'Anna" con sede in Bovino. Estinzione.

Pag. 9899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2001, n. 238

Art.16 Cod. Civ., art. 14 DPR 616/77 e DPR 361 del 10.02.2000 - Approvazione modifiche statutarie dell'Associazione "Opera Pia Monte di Pietà e Confidenze" con sede in Molfetta (BA).

Pag. 9900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2001, n. 239

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Copertino. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Sviluppo educativa domiciliare Minori" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 240

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune CURSI. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Utilizzo Guidato del Tempo Libero" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9902

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 241

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Galatina. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Labludobus" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9904

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 242

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Maglie. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Il gioco in Ospedale" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9906

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 243

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune

capofila di Poggiardo. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Gioco e avventura" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9907

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 244

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Poggiardo. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Creatività e Sport"- Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9908

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 246

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di S. Cesario. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Crescere e bello non da soli" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2001, n. 247

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taurisano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Laboratorio Pedagogico di Rete" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9911

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 248

Legge regionale 11 febbraio 1999, n.10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taurisano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Laboratorio Didattico Creativo" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9912

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 novembre 2001, n. 249

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Inter-

venti in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taurisano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Interventi Socio-Ricreativi Culturali" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9914

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 novembre 2001, n. 250

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taurisano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Uno spazio e un tempo nuovi per bambini e famiglie" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9916

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 novembre 2001, n. 251

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taviano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Servizio di rete - informa - handicap" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9917

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 novembre 2001, n. 252

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taviano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Orientamento scolastico-professionale" - Esercizio finanziario, 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9919

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 novembre 2001, n. 253

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Tricase. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "G.A.I.A. Gruppo di animazione per l'infanzia e l'adolescenza" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 9920

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 30 ottobre 2001, n. 209

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Cerignola. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 2° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Scudo 2001" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1998.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

il giorno 30 ottobre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- preso atto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo di approvazione del progetto presentato dal Comune di Cerignola, denominato "Scudo 2001", relativo al

secondo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Foggia, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Foggia, ai fini del finanziamento dell'importo di 218.560.419, tenuto conto della quota di cofinanziamento a carico del comune attribuibile al progetto del secondo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1713 del 27/12/99 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
- sentita la Commissione Consultiva per i problemi dei minori di cui all'art. 3 della l.r. n. 10/99 che nella n°unione del 9/11/1999 ha espresso parere favorevole in merito al progetto in oggetto;
- richiamato l'atto dirigenziale n. 23 del 18/01/2000 con il quale è stato approvato e finanziato per l'importo di £. 218.560.419 il succitato progetto denominato "Scudo 2001", relativo al primo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Foggia;
- tenuto conto che il predetto progetto è stato avviato;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Cerignola (codice fiscale 81000430710) della somma di £. 218.560.419 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1998;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato "Scudo 2001" presentato dal Comune di Cerignola, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 218.560.419 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della provincia di Foggia;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Cerignola, la somma di £. 218.560.419 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1998;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 30 ottobre 2001, n. 210

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 -
Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza
Comune capofila di Lucera. Piano triennale**

**dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia –
2° anno - Approvazione e finanziamento progetto
denominato "Avere due famiglie" - Esercizio
finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento
1998.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 30 ottobre 2001 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- preso atto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo di approvazione del progetto presentato dal Comune di Lucera, capofila dei comuni appartenenti alla Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali, denominato "Avere due famiglie", relativo al secondo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Foggia, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Foggia, al fini del finanziamento dell'importo di £. 50.000.000;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1713 del 27/12/99 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;

- sentita la Commissione Consultiva per i problemi dei minori di cui all'art. 3 della l.r. n. 10/99 che nella riunione del 9/11/99 ha espresso parere favorevole in merito al progetto in oggetto;
- richiamato l'atto dirigenziale n. 11 dell'11/01/2000 con il quale è stato approvato e finanziato per l'importo di £. 50.000.000 il succitato progetto denominato "Avere due famiglie" relativo al primo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Foggia;
- tenuto conto che il predetto progetto è stato avviato;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Lucera (codice fiscale 82000950715) della somma di £. 50.000.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1998;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la seconda annualità del progetto denominato "Avere due famiglie" presentato dal Comune di Lucera, capofila dei comuni appartenenti alla Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Foggia;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 50.000.000 nell'ambito delle n'sorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 all'ambito territoriale della provincia di Foggia;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune

di Lucera la somma di £. 50.000.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1998;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 31 ottobre 2001, n. 211

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Martina Franca. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro di Cultura Ludica - Ludobus - Ludoteca". Scudo 2001" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000- Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 31 ottobre 2001 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1991, n. 29 - art. -3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Martina Franca, denominato "Centro di cultura ludica - Ludobus - Ludoteca", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 84.050.000;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 110/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 46 del 24/01/2000 e n. 401 del 31/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 55.000.000 e di £. 74.000.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto";
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Martina Franca (codice fiscale 80006710737) della somma di £. 84.050.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro di cultura ludica - Ludobus Ludoteca" presentato dal Comune di Martina Franca, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di 84.050.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Martina Franca, la somma di £. 84.050.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;

5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 31 ottobre 2001, n. 212

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Martina Franca. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Laboratorio di rete" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 31 ottobre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Martina Franca, denominato "Laboratorio di rete, relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 18.602.543;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 44 del 24/01/2000 e n. 400 del 31/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 10.000.000 e di £. 11.000.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;

- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Martina Franca (codice fiscale 80006710737) della somma di £. 18.602.543 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Laboratorio di rete" presentato dal Comune di Martina Franca, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di 18.602.543 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Martina Franca, la somma di £. 18.602.543 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 31 ottobre 2001, n. 213

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Martina Franca. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro per i Bambini e le Famiglie"- Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 31 ottobre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale

31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;

- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Martina Franca, capofila dei Comuni associati di Martina Franca e Crispiano denominato "Centro per i bambini e le famiglie", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di €. 104.810.000;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 47 del 24/01/2000 e n. 402 del 31/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di €. 71.000.000 e di €. 71.000.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Martina Franca (codice fiscale 80006710737) della somma di

€.104.810.000 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro per i bambini e le famiglie" presentato dal Comune di Martina Franca, capofila dei comuni associati di Martina Franca e Crispiano, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di 104.810.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Martina Franca, la somma di €. 104.810.000 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizza-

zioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 31 ottobre 2001, n. 214

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Martina Franca. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "La Città dei Bambini"- Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 31 ottobre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;

- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Martina Franca, denominato "La città dei bambini", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 25.940.022;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 48 del 24/01/2000 e n. 404 del 31/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 3.106.060 e di £. 10.000.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Martina Franca (codice fiscale 80006710737) della somma di £. 25.940.022 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "La città dei bambini" presentato dal Comune di Martina Franca, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di 25.940.022 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Martina Franca, la somma di €. 25.940.022 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 31 ottobre 2001, n. 215

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Mottola. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato Sostegno alla relazione Genitori - Figli" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 6 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;

- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Mottola, denominato "Sostegno alla relazione genitori - figli", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 28.201.300;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 56 del 24/01/2000 e n. 412 del 31/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 20.901.230 e di £. 20.901.230 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Mottola (codice fiscale 00243880739) della somma di £. 28.201.300 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con H presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Sostegno alla relazione genitori - figli" presentato dal Comune di Mottola, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di 28.201.300 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Mottola, la somma di £. 28.201.300 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 216

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Palagianello. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "OIKOS 2" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000- Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 6 novembre 2001 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Palagianello, denominato "Oikos 2", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 44.469.569;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 58 del 24/01/2000 e n. 433 del 21/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 34.399.040 e di £. 34.399.040 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Palagianello (codice fiscale 80010830737) della somma di £. 44.469.569 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Oikos 2" presentato dal Comune di Palagianello, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di 44.469.569 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attri-

buita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Palagianello, la somma di £. 44.469.569 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 217

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di San Giorgio Jonico. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Dentro e Fuori la Famiglia:

Un ambiente sereno per crescere" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 6 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di San Giorgio Jonico, denominato "Dentro e fuori la famiglia: un ambiente sereno per crescere", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 89.646.076, tenuto conto della quota di cofinan-

ziamento a carico del Comune attribuibile al progetto del terzo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l. r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 63 del 24/01/2000 e n. 435 del 21/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 62.738.790 e di £. 62.738.790 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di San Giorgio Jonico (codice fiscale 80009010739) della somma di £. 89.646.076 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Dentro e fuori la famiglia: un ambiente sereno per crescere" presentato dal Comune di San Giorgio Jonico, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di 89.646.076 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28

marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di San Giorgio Jonico, la somma di £. 89.646.076 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 218

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di San Marzano di S. Giuseppe. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Sostegno e

recupero scolastico” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 6 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di San Giuseppe di S. Marzano, denominato "Sostegno e recupero scolastico", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 18.600.000;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del

piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;

- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 64 del 24/01/2000 e n. 436 del 21/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 6.300.000 e di £. 6.300.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adeguamento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di San Marzano di S. Giuseppe (codice fiscale 80010650739) della somma di £. 18.600.000 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Sostegno e recupero scolastico", presentato dal Comune di San Marzano di S. Giuseppe, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di 18.600.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di San Marzano di S. Giuseppe, la somma di £. 18.600.000 a parziale scarico dell'impegno

assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 219

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Adelfia. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "OIKOS" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 6 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Adelfia denominato "OIKOS", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 52.317.348;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 373 del 6/12/99 e n. 326 del 18/09/2000 relativi all'approvazione e al

finanziamento per l'importo di £. 35.959,792 e di £. 35.959.792 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;

- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile. di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Adelfia (codice fiscale 80017830722) della somma di £. 52.317.348 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e riquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "OIKOS" presentato dal Comune di Adelfia relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 52.317.348 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Adelfia la somma di £. 52.317.348 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente prov-

vedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 220

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Altamura. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Servizio di sostegno alla famiglia" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 6 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Altamura denominato "Servizio di sostegno alla famiglia", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 130.943.082, di cui £. 18.383.082 da destinare al Comune capofila di Santeramo del Colle per spese di progettazione dell'intervento, coordinamento e gestione;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 405 del 9/12/1999 e n. 448 del 28/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 112.560.000 e di £. 118.915.777 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e

successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Altamura (codice fiscale 82002590725) della somma di £. 130.943.082 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Servizio di sostegno alla famiglia" presentato dal Comune di Altamura relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 130.943.082 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Altamura la somma di £. 130.943.082, di cui £. 18.383.082 da destinare al Comune capofila di Santeramo del Colle per spese di progettazione dell'intervento, coordinamento e gestione, a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 221

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di CASSANO MURGE. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Educativo Aggregativo giovanile" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 6 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261,
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Cassano Murge denominato "Centro educativo aggregativo giovanile", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 61.443.202, di cui £. 3.230.000 da destinare al Comune capofila di Sante-ramo in Colle per spese di progettazione dell'intervento, coordinamento e gestione;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 399 del 9/12/99 e n. 450 del 28/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 40.007.215 e di £. 44.452.460 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquida-

zione e di pagamento al Comune di Cassano Murge (codice fiscale 00878940725) della somma di £. 61.443.202 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro educativo aggregativo giovanile" presentato dal Comune di Cassano Murge relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 61.443.202 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Cassano Murge la somma di £. 61.443.202, di cui £. 3.230.000 da destinare al Comune capofila di Santeramo in Colle per spese di progettazione dell'intervento, coordinamento e gestione, a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 6 novembre 2001, n. 222

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Castellana Grotte. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Sostegno alla genitorialità per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 6 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l. r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Castellana Grotte denominato "Sostegno alla genitorialità per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 98.652.1161;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 391 del 9/12/99 e n. 332 del 18/09/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 73.600.000 e di £. 62.015.040 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Castellana

Grotte (codice fiscale 00834380724) della somma di £. 98.652.116 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Sostegno alla genitorialità per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" presentato dal Comune di Castellana Grotte relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 98.652.116 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Castellana Grotte la somma di £. 98.652.116 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 Istituzione del

sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 223**

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Cellamare. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Sportello di ascolto" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 7 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;

- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Cellamare, denominato "Sportello di ascolto", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 16.129.402;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 386 del 7/12/1999 e n. 333 del 18/09/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 11.086.379 e di £. 11.086.379 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Cellamare (codice fiscale 80017750722) della somma di £. 16.129.402 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Sportello di ascolto" presentato dal Comune di Cellamare, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di €. 16.129.402 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Cellamare la somma di €. 16.129.402 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 224

Legge regionale 11 febbraio 1999, n.10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Modugno. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Orientamento Famiglia" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 7 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;

- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Modugno, denominato "Orientamento famiglia", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, al fini del finanziamento dell'importo di £. 210.014.424;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 379 del 7/12/99 e n. 57 del 15/03/2001 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 202.402.217 e di £. 86.600.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Modugno (codice fiscale 80017070725) della somma di £. 210.014.424 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Orientamento famiglia" presentato dal Comune di Modugno relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 210.014.424 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Modugno la somma di £. 210.014.424 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 114, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 225

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Monopoli. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Il minore protagonista nella famiglia e nella Scuola" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 7 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Monopoli denominato "Il minore protagonista nella famiglia e nella scuola", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 262.411.300;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 413 del 13/12/99 e n. 337 del 18/09/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 119.230.000 e di £. 119.230.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Monopoli (codice fiscale 80017090723) della somma di £. 262.411.300 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Il minore protagonista nella famiglia e nella scuola" presentato dal Comune di Monopoli relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 262.411.300 nell'ambito delle risorse finanziarie

assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Monopoli la somma di £. 262.411.300 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione" del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 226

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Noicattaro. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3°

anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "La via verso casa" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 7 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le n'chiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Noicattaro, capofila dei Comuni associati di Valenzano, Adelfia, Capurso, Cellamare e Triggiano denominato "La via verso casa", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 226.890.270;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 365 del 6/12/99 e n. 301 del 27/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 155.943.828 e di £. 155.943.828 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Noicattaro (codice fiscale 00895240724) della somma di £. 226.890.270 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "La via verso casa" presentato dal Comune di Noicattaro, capofila dei comuni associati di Valenzano, Adelfia, Capurso, Cellamare e Triggiano relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 226.890.270 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Noicattaro la somma di £. 226.890.270 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il n'corso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 227

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Santeramo in Colle. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Osservatorio permanente sulle famiglie" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 7 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3, febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Santeramo in Colle, capofila dei Comuni associati di Altamura e Cassano Murge denominato "Osservatorio permanente sulle famiglie", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 28.910.147;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Santeramo in Colle (codice fiscale 82001050721) della somma di £. 28.910.147 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi c/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Osservatorio permanente sulle famiglie" presentato dal Comune di Santeramo in Colle, capofila dei comuni associati di Altamura e Cassano Murge relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 28.910.147 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Santeramo in Colle la somma di £. 28.910.147 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla

Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 novembre 2001, n. 228

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Trani. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Camminando insieme" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 7 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1991, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale con-

cernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Trani denominato "Camminando insieme", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 251.511.531;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 404 del 10/12/99 e n. 451 del 28/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 172.873.734 e di £. 172.873.734 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e

successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Trani (codice fiscale 83000350724) della somma di £. 251.511.531 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi do pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Camminando insieme" presentato dal Comune di Trani relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 251.511.531 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Trani la somma di £. 251.511.531 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 Istituzione del

sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 231

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB "Pio Monte S. Michele" con sede in Accadia. Estinzione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 8 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB "Pio Monte S. Michele" con sede in Accadia, amministrata, per effetto del D.A.R.S.S. 25.3.1983 n. 69, dal Comune;

- vista la deliberazione n. 48 del 14.3.2001, esecutiva, con la quale la Giunta Comunale di Accadia ha proposto l'estinzione dell'istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Foggia di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1345 del 2.10.2001 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20;

DECRETA

Art. 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Pio Monte S. Michele" con sede in Accadia è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Accadia con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

Art. 3

Il Comune di Accadia è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 2.10.2001.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 232

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB "Lascito Calabrese" con sede in Bovino. Estinzione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 8 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del

Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'LPAB "Lascito Calabrese" con sede in Bovino, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune;
- vista la deliberazione n. 3 del 7.2.2001, esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale di Bovino ha proposto l'estinzione dell'istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Foggia di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1347 del 2.10.2001 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20;

DECRETA

Art. 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Lascito Calabrese" con sede in Bovino è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Bovino con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune

subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

Art. 3

E Comune di Bovino è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1347 del 2.10.2001.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 233

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Ospedale Civile "S. Antonio" con sede in Bovino. Estinzione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 8 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB Ospedale Civile "Sant'Antonio" con sede in Bovino, amministrata, per effetto del D.A.R. S.S. 5.5.1987 n. 124, dal Comune;
- vista la deliberazione n. 2 del 7.2.2001, esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale di Bovino ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Foggia di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1346 del 2.10.2001 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20;

DECRETA

Art. 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Ospedale Civile "Sant'Antonio" con sede in Bovino è

estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Bovino con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

Art. 3

Il Comune di Bovino è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1346 del 2.10.2001.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 234

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Asilo Infantile "Elena di Montenegro" con sede in Orsara di Puglia. Estinzione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 8 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB Asilo Infantile "Elena di Montenegro" con sede in Orsara di Puglia, amministrata, per effetto del D.A.R.S.S. 25.7.1994 n. 134, dal Comune;
- vista la deliberazione n. 67 del 4.5.2001, esecutiva, con la quale la Giunta Comunale di Orsara di Puglia ha proposto l'estinzione dell'istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Foggia di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1344 del 2.10.2001 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;

- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;

- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20;

DECRETA

Art. 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile "Elena di Montenegro" con sede in Orsara di Puglia è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Orsara di Puglia con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

Art. 3

Il Comune di Orsara di Puglia è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del

Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1344 del 2.10.2001.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 235

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB Orfanotrofio Femminile "G. Pinto" con sede in Ostuni. Estinzione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 8 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB Orfanotrofio Femminile "G. Pinto" con sede in Ostuni, amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune;
- vista la deliberazione n. 122 del 17.5.2000, esecutiva, con la quale la Giunta Municipale di Ostuni ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro

dei Servizi Sociali di Brindisi di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;

- vista la deliberazione n. 1349 del 2.10.2001 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR., 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20;

DECRETA

Art. 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Orfanotrofio Femminile "G. Pinto" con sede in Ostuni è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Ostuni con vincolo di destinazione ai servizi sociali. E medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

Art. 3

Il Comune di Ostuni è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1349 del 2.10.2001.

Di Carlo

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 8 novembre 2001, n. 236**

L.R. 28.11.1983 n. 20 - art. 6 - IPAB "Monte Sant'Anna" con sede in Bovino. Estinzione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 8 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il DLgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio concernente l'estinzione dell'IPAB "Monte Sant'Anna" con sede in Bovino,

amministrata, ai sensi della l.r. 15.3.1978 n. 17, dal Comune;

- vista la deliberazione n. 4 del 7.2.2001, esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale di Bovino ha proposto l'estinzione dell'Istituzione in quanto la stessa non persegue più alcuna attività;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Gruppo di Lavoro dei Servizi Sociali di Foggia di accogliere la predetta istanza in quanto l'ente non persegue più i fini istituzionali;
- vista la deliberazione n. 1348 del 2.10.2001 con la quale la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'Ente di che trattasi per le motivazioni che si intendono integralmente riportate;
- visto il D.P.R. 15.1.72, n. 9;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
- viste le LL.RR. 4.7.74 n. 22 e 28.11.1983 n. 20;

DECRETA

Art. 1

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Monte Sant'Anna" con sede in Bovino è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.

Art. 2

I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Bovino con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

Art. 3

Il Comune di Bovino è, altresì, incaricato di prov-

vedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett) i della L.R. 12.4.1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 2.10.2001.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2001, n. 238

Art. 16 Cod. Civ., art. 14 DPR 616/77 e DPR 361 del 10.02.2000 - Approvazione modifiche statutarie dell'Associazione "Opera Pia Monte di Pietà e Confidenze" con sede in Molfetta (BA).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 9 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale con-

cernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.08.98 e successive integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza datata 23.09.1999 a cura del Presidente pro-tempore dell'Associazione "Opera Monte di Pietà e Confidenze" con sede in Molfetta (BA) alla via Ricasoli, n. 79, riconosciuta con Decreto del Presidente della Giunta Regione Puglia n. 238 del 25.2.1993 quale Istituzione a carattere associativo con personalità indica di diritto privato, concernente la richiesta di approvazione delle modifiche dello statuto ai sensi dell'art. 16 del Cod. Civ., composto di n. 32 articoli datato 18.11.2000 - Repertorio n. 22860 - Raccolta n.4742 registrato a Bari il 4.12.2000 al n. 2341/1A redatto dalla dott.ssa Olga Camata notaio in Molfetta, iscritto al collegio notarile del distretto di Trani;
- visto il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;
- visto il D.P.G.R. n. 103 del 19.2.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.2.2000, presso il settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Legge Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- visto il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- vista la deliberazione n. 1065 del 24.7.2001 con la quale la Giunta Regionale, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato DPR 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giu-

ridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di accogliere la predetta istanza;
- visto l'art. 16 del Cod. Civ.;
- visto l'art. 14 del D.P.R. 616/77;

DETERMINA

1. di approvare le modifiche statutarie dell'Associazione "Opera Pia Monte di Pietà e Confidenze", con sede in Molfetta (BA) alla via Ricasolo n. 79 di cui al nuovo statuto nel testo approvato con atto notarile datato 18 novembre 2000 - Repertorio n. 22860 - Raccolta n. 4742, registrato a Bari il 4.12.2000 al n. 2341/1A, composto di n. 32 articoli, redatto dalla dott.ssa Olga Camata, notaio in Molfetta (BA) iscritto al Collegio notarile del distretto di Trani e di disporre conseguentemente l'iscrizione delle stesse nel registro delle persone giuridiche private di cui in premessa.
2. E' fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del DPR 10.2.2000, n. 361.
3. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.
4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
5. di disporre, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1065 del 24.7.2001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 3 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale

né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2001, n. 239

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Copertino. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Sviluppo educativa domiciliare Minori" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 9 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3), 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provin-

ciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Copertino, capofila dei Comuni associati di Leverano, Veglie e Porto Cesareo denominato "Sviluppo educativa domiciliare minori", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, al fini del finanziamento dell'importo di £.215.000.000, tenuto conto della quota di cofinanziamento a carico dei Comuni associati attribuibile al progetto del terzo anno;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 438 del 13/12/99 e n. 218 del 2/06/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 36.396.860 e di £. 228.381.140 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni. di liquidazione e di pagamento al Comune di Copertino (codice fiscale 80008330756) della somma di £. 215.000.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 95 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Sviluppo educativa domiciliare minori" presentato dal Comune di Copertino, capofila dei comuni associati di Leverano, Veglie e Porto Cesareo relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 215.000.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Copertino, la somma di £. 215.000.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non

è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 240

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune CURSI. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Utilizzo Guidato del Tempo Libero" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1991, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provin-

ciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Corsi, capofila dei Comuni associati di Maglie, Cannole, Bagnolo del Salento, Palmarrigi, Giuggianello, Muro Leccese, Sanarica e Scorrano denominato "Utilizzo guidato del tempo libero", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, al fini del finanziamento dell'importo di £. 81.128.000;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 442 del 14/12/99 e n. 254 del 17/7/00 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 28.084.800 e di £. 191.717.100 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Corsi (codice fiscale 83000250759) della somma di £. 81.128.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Utilizzo guidato del tempo libero" presentato dal Comune di Cursi, capofila dei comuni associati di Maglie, Cannole, Bagnolo del Salento, Palmariggi, Giuggianello, Muro Leccese, Sanarica e Scorrano relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 81.128.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Cursi, la somma di £. 81.128.000 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non

è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 241

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Galatina. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Labludobus" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del S Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche; richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che progetti dei Comuni sono approvati e Finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Galatina, capofila dei Comuni associati di Sogliano Cavour, Cutrofiano, Aradeo, Secli e Neviano denominato "Labludobus", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, al fini del finanziamento dell'importo di £. 129.028.7621;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l. r. n. 10/99;
- richiamato l'atto dirigenziale n. 261 del 18/07/2000 relativo all'approvazione e a finanziamento per l'importo di £. 176.500.000 della seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui. alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Galatina (codice fiscale 80008170757) della somma di £. 129.028.762 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 -fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Labludobus" presentato dal

Comune di Galatina, capofila dei comuni associati di Sogliano Cavour, Cutrofiano, Aradeo, Secli e Neviano relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 129.028.762 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Galatina, la somma di £. 129.028.762 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 242

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Maglie. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Il gioco in Ospedale" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi";
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato

dal Comune di Maglie, capofila dei Comuni associati di Maglie più altri 57 Comuni più Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2, denominato "Il gioco in ospedale" relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 70.000.000;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 470 del 14/12/99 e n. 269 del 19/7/00 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 50.000.000 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Maglie (codice fiscale 83000390753) della somma di £. 70.000.000 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Il gioco in ospedale" presentato dal Comune di Maglie, capofila dei comuni associati di Maglie più altri 57 Comuni più Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 70.000.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Maglie, la somma di £. 70.000.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 243

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adole-

scenza Comune capofila di Poggiardo. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Gioco e avventura" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Poggiardo, capofila dei Comuni associati di Santa Cesarea Terme, Uggiano La Chiesa, Castro, Andrano, Minervino, Ortelle, Otranto, Spongano, Diso, Surano, San Cassiano, Nociglia, Giurdignano, Botrugno denominato

“Gioco e avventura”, relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell’art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, ai fini del finanziamento dell’importo di £. 126.800.000;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d’intervento dell’ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell’art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 468 del 14/12/99 e n. 264 del 19/07/2000 relativi all’approvazione e al finanziamento per l’importo di £. 46.890.000 e di £. 113.860.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l’adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Poggiardo (codice fiscale 83001790753) della somma di £. 126.800.000 a parziale discarico dell’impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall’Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato “ Gioco e avventura” presentato dal Comune di Poggiardo, capofila dei comuni associati di Santa Cesarea Terme, Uggiano La Chiesa, Castro, Andrano, Minervino, Ortelle, Otranto, Spongano, Diso, Surano, San Cassiano, Nociglia, Giurdignano, Botrugno relativo al piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Lecce;

2. di finanziare il predetto progetto per l’importo di £. 126.800.000 nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all’ambito territoriale della provincia di Lecce;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Poggiardo, la somma di £. 126.800.000 a parziale discarico dell’impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all’emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 3 14, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l’ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 “Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell’art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 244

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 -
Interventi in favore dell’infanzia e dell’adole-**

scenza Comune capofila di Poggiardo. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato “Creatività e Sport”- Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Poggiardo, capofila dei Comuni associati di Santa Cesarea Terme, Uggiano La Chiesa, Castro, Andrano, Minervino, Ortelle, Otranto, Spongano, Diso, Surano, San Cassiano, Nociglia, Giurdignano, Botrugno denominato

“Creatività e sport”, relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 38.840.000;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 472 del 14/12/99 e n. 266 del 19/07/2000 relativi all' approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 18.150.000 e di £. 65.450.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni. di liquidazione e di pagamento al Comune di Poggiardo (codice fiscale 83001790753) della somma di £. 38.840.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato “Creatività e sport” presentato dal Comune di Poggiardo, capofila dei comuni associati di Santa Cesarea Terme, Uggiano La Chiesa, Castro, Andrano, Minervino, Ortelle, Otranto, Spongano, Diso, Surano, San Cassiano, Nociglia, Giurdignano, Botrugno relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 38.840.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 195 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Poggiardo, la somma di £. 38.840.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 – cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

E presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 246

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adole-

scenza Comune capofila di S. Cesario. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce – 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Crescere è bello non da soli" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di San Cesario, capofila dei Comuni associati di Lizzanello, Cavallino, San Donato, San Pietro in Lama e Lequile denominato "Crescere è bello non da soli", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce,

trasMESSO ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, al fini del finanziamento dell'importo di £. 46.000.000, tenuto conto della quota di cofinanziamento a carico dei Comuni associati attribuibile al progetto del terzo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l. r. n. 10/99;
- richiamato l'atto dirigenziale n. 260 del 18/07/2000 relativo all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 72.000.000 della seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile- di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di San Cesario (codice fiscale 80009690753) della somma di £. 46.000.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. Il febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Crescere è bello ... non da soli" presentato dal Comune di San Cesario, capofila dei comuni associati di Lizzanello, Cavallino, San Donato, San Pietro in Lama e Lequile relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 46.000.000 nell'ambito delle risorse finanziarie

assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di San Cesario, la somma di £. 46.000.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n.395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 9 novembre 2001, n. 247

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taurisano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di

Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Laboratorio Pedagogico di Rete" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Taurisano, capofila dei Comuni associati di Supersano, Ruffano, Acquarica del Capo e Presicce denominato "Laboratorio pedagogico di rete", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, ai fini del finanziamento dell'importo di £.

21.000.000, tenuto conto della quota di cofinanziamento a carico dei Comuni associati attribuibile al progetto del terzo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 449 del 14/12/99 e n. 229 del 13/06/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 12.100.000 e di £. 21.100.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Taurisano (codice fiscale 81000230755) della somma di £. 21.000.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Laboratorio pedagogico di rete" presentato dal Comune di Taurisano, capofila dei comuni associati di Supersano, Ruffano, Acquarica del Capo e Presicce relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 21.000.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge

28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Taurisano, la somma di £. 21.000.000 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 13 novembre 2001, n. 248

Legge regionale 11 febbraio 1999, n.10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taurisano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento

progetto denominato "Laboratorio Didattico Creativo" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Taurisano, capofila dei Comuni associati di Supersano, Ruffano, Acquarica del Capo e Presicce denominato "Laboratorio didattico creativo", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 129.840.000, tenuto conto della quota di cofinanzia-

mento a carico dei Comuni associati attribuibile al progetto del terzo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 447 del 14/12/99 e n. 226 del 13/06/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 21.422.000 e di £. 86.358.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Taurisano (codice fiscale 81000230755) della somma di £. 129.840.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Laboratorio didattico creativo" presentato dal Comune di Taurisano, capofila dei comuni associati di Supersano, Ruffano, Acquarica del Capo e Presicce relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 129.840.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28

marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Taurisano, la somma di £. 129.840.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 14 novembre 2001, n. 249

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taurisano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Interventi Socio-Ricreativi

Culturali” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 14 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di Gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Taurisano, capofila dei Comuni associati di Supersano, Ruffano, Acquarica del Capo e Presicce denominato "Interventi socio-ricreativi-culturali", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, al fini del finanziamento dell'importo di £. 20.467.096, tenuto conto della quota

di cofinanziamento a carico dei Comuni associati attribuibile al progetto del terzo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 446 del 14/12/99 e n. 225 del 13/06/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 8.250.000 e di £. 53.500.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni. di liquidazione e di pagamento al Comune di Taurisano (codice fiscale 81000230755) della somma di £. 20.467.096 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Interventi socio-ricreativi-culturali" presentato dal Comune di Taurisano, capofila dei comuni associati di Supersano, Ruffano, Acquarica del Capo e Presicce relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 20.467.096 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attri-

buita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Taurisano, la somma di £. 20.467.096 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 novembre 2001, n. 250

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taurisano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Uno spazio e un tempo

nuovi per bambini e famiglie" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Taurisano, capofila dei Comuni associati di Supersano, Ruffano, Acquarica del Capo e Presicce denominato "Uno spazio e un tempo nuovi per bambini e famiglie", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 15.960.000, tenuto

conto della quota di cofinanziamento a carico dei Comuni associati attribuibile al progetto del terzo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 ~ della l.r. n. 10/99;
- richiamato l'atto dirigenziale n. 228 del 13/06/2000 relativo all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 74.660.000 della seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla In n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Taurisano (codice fiscale 81000230755) della somma di £. 15.960.000 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Uno spazio e un tempo nuovi per bambini e famiglie" presentato dal Comune di Taurisano, capofila dei comuni associati di Superano, Ruffano, Acquarica del Capo e Presicce relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 15.960.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attri-

buita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Taurisano, la somma di £. 15.960.000 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 novembre 2001, n. 251

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taviano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Servizio di rete - informa -

handicap” - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Taviano, capofila dei Comuni associati di Melissano, Racale e Alliste denominato "Servizio di rete - Informa-handicap", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, ai fini del finanziamento dell'importo di £. 64.000.000, tenuto conto della quota di cofinanziamento a carico dei

Comuni associati attribuibile al progetto del terzo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 463 del 14/12/99 e n. 242 del 23/06/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 29.375.632 e di £.60.861.369 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Taviano (codice fiscale 00414500751) della somma di £. 64.000.000 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Servizio di rete - Informa-handicap" presentato dal Comune di Taviano, capofila dei comuni associati di Melissano, Racale e Alliste relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 64.000.000 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28

marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Taviano, la somma di £. 64.000.000 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della unta Regionale 28 marzo 2000 n.391 - cap. 716000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 novembre 2001, n. 252

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Taviano. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento

progetto denominato "Centro Orientamento scolastico-professionale" - Esercizio finanziario, 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 3141
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziale;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Taviano, capofila dei Comuni associati di Melissano, Racale e Alliste denominato "Centro orientamento scolastico professionale", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Lecce, al fini del finanziamento dell'importo di £. 41.792.244, tenuto conto della quota di cofinanziamento a carico

dei Comuni associati attribuibile al progetto del terzo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 457 del 14/12/99 e n. 240 del 23/06/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 18.057.368 e di £. 36.562.632 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Taviano (codice fiscale 00414500751) della somma di £. 41.792.244 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro orientamento scolastico- professionale" presentato dal Comune di Taviano, capofila dei comuni associati di Melissano, Racale e Alliste relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 41.792.244 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28

marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Taviano, la somma di £. 41.792.244 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 14 novembre 2001, n. 253

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Tricase. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Lecce - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "G.A.I.A. Gruppo di animazione per

l'infanzia e l'adolescenza" - Esercizio finanziario 2001 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 14 novembre 2001, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Tricase, capofila dei Comuni associati di Montesano Salentino, Miggiano, Specchia, Alessano, Tiggiano, Corsano, Gagliano del Capo, Patu', Castrignano del Capo, Morciano di Leuca e Salve, denominato "G.A.I.A. Gruppo di animazione per l'infanzia e l'adolescenza", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Lecce, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n.

10/99 dalla Provincia di Lecce, al fini del finanziamento dell'importo di £. 273.729.071;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1504 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 455 del 14/12/99 e n. 263 del 18/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 50.457.992 e di £. 342.980.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento al Comune di Tricase (codice fiscale 81000410753) della somma di £. 273.729.071 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2001 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile:

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "G.A.I.A. Gruppo di animazione per l'infanzia e l'adolescenza" presentato dal Comune di Tricase, capofila dei comuni associati di Montesano Sal., Miggiano, Specchia, Alessano, Tiggiano, Corsano, Gagliano del Capo, Patu, Castrignano del Capo, Morciano di Leuca e Salve, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Lecce;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di £. 273.729.071 nell'ambito delle risorse finanziarie

assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n.395 all'ambito territoriale della provincia di Lecce;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Tricase, la somma di £. 273.729.071 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2001 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo



